

SUPSI

La nuova voluntary italiana

Il Decreto Legge n. 193 del 22 ottobre 2016 riapre i termini fino al 31 luglio 2017

Data e orario

Venerdì
2 dicembre 2016
14.00-17.30

Luogo

Sala Auditorium
UBS Suglio
CH-6928 Manno

La nuova procedura di collaborazione volontaria sembra essere l'ultima opportunità per regolarizzare le attività ancora illecitamente detenute all'estero da parte dei residenti italiani. Ciò anche e soprattutto in considerazione dello scambio di informazioni tra Italia e Svizzera ora perfezionato. Particolarmente utile a comprendere la nuova procedura è anche l'analisi di casi derivanti dalla recente esperienza che si stanno perfezionando in questi giorni. Ci si pone inoltre la domanda sulla corretta gestione delle attività regolarizzate ed in corso di imminente nuova regolarizzazione.

Con la pubblicazione del Decreto Legge n. 193 del 22 ottobre 2016 (in attesa di conversione) i contribuenti italiani possono, a partire da tale data e fino al prossimo 31 luglio 2017, avvalersi della procedura di collaborazione volontaria "voluntary bis". Trattasi di una nuova finestra temporale per aderire all'autodenuncia già introdotta dalla legge n. 186 del 2014 ma con alcune sostanziali importanti modifiche. La nuova procedura di autodenuncia non intende fornire condizioni di favore rispetto alla precedente, a partire dai periodi di imposta da includere nella domanda e dalle sanzioni.

Per mantenere il massimo effetto premiale dal punto di vista sanzionatorio si dovrà però provvedere all'autoliquidazione delle imposte, sanzione ed interessi relativi; non sarà più pertanto l'Agenzia delle Entrate ad emettere degli inviti a comparire con il calcolo del quantum dovuto.

Particolarmente interessante appare il tema dello scambio di informazioni ed il ruolo degli intermediari finanziari anche in considerazione che dal 26 ottobre la Svizzera si è, finalmente, aggiunta all'elenco predisposto dall'Agenzia delle Entrate degli Stati con cui l'Italia ha perfezionato accordi per lo scambio di informazioni o per l'assistenza al recupero dei crediti. Dal punto di vista del monitoraggio fiscale (quadro RW della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche) appare opportuno fare particolare attenzione per le attività estere per le quali si è già perfezionata la precedente procedura di collaborazione volontaria. Per la voluntary bis vi sarà l'esonero di effettuare la compilazione del quadro RW e dei redditi fino al 30 settembre 2016. Dal fronte penale viene confermata la copertura del nuovo reato di autoriciclaggio. Viene inoltre introdotta una nuova fattispecie di reato per chi si avvale della procedura al fine di far emergere attività illegali diverse da quelle tributarie oggetto del provvedimento in esame.

Programma e relatori

Le criticità della nuova procedura di collaborazione volontaria D.L. 193 del 22/10/2016

Pierpaolo Angelucci

Dottore commercialista, Scarioni Angelucci, Studio tributario associato in Milano

Adesione alla voluntary disclosure e mezzi di scambio di informazioni. Ruolo degli intermediari finanziari italiani ed elvetici

Maurizio Di Salvo

Avvocato, Dottore commercialista, LL.M. (W.U.) Noda Studio, Milano

Il monitoraggio fiscale post voluntary (quadro RW) e gli adempimenti antiriciclaggio (cenni)

Andrea Brignoli

Dottore commercialista, LL.M. (W.U.), Studio Lucchini ACBGroup, Bergamo

Le fattispecie penalmente rilevanti nell'ambito della collaborazione volontaria: casi pratici

Andrea Ferrari

Avvocato, Studio Vittorio Emanuele Falsitta e Associati, Milano

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità

Costo

CHF 350.-

Termine di iscrizione

Martedì 29 novembre 2016

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione.

Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene solo su richiesta del partecipante

Informazioni amministrative

SUPSI

Centro competenze tributarie

www.supsi.ch/fisco

diritto.tributario@supsi.ch



La nuova voluntary italiana

iscrizione da inviare
entro **martedì 29 novembre 2016**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Palazzo E, Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 6176

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma